Comune di Mira

Nota integrativa

al Bilancio di Previsione
2018 - 2020

INDICE

Premessa generale

1. Quadro generale riassuntivo del bilancio ed equilibri
2. Fondo pluriennale vincolato
3. Entrate tributarie e fondo di solidarietà comunale
4. Fondo crediti dubbia esigibilità e altri fondi di garanzia
5. Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione
6. Elenco spese di investimento con ricorso al debito e capacità di indebitamento
7. Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alle definizione dei cronoprogrammi
8. Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti
9. Oneri e impegni derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono componenti derivate
10. Entrate non ricorrenti
11. Analisi delle risorse vincolate
12. Partecipazioni societarie

Premessa generale.

La nota integrativa è stata introdotto nell'ordinamento contabile degli enti locali dal D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni. Essa dev'essere obbligatoriamente allegata al bilancio di previsione ed ha come fine quello di meglio specificare o dettagliare gli elementi maggiormente significativi riportati nel bilancio ed in particolare di illustrare i criteri adottati per le previsioni sia di entrata che di spesa.

La nota integrativa esprime valutazioni essenzialmente tecniche. E' infatti finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti. Il rispetto dei principi ha a sua volta la finalità di garantire l'equilibrio finanziario del bilancio pluriennale; pertanto la nota integrativa può contenere anche considerazioni che fanno riferimento agli equilibri previsionali del bilancio pluriennale.

Va preliminarmente precisato che, a decorrere dall'anno 2016, è definitivamente entrata a regime la c.d. contabilità armonizzata. Ciò ha comportato la generale revisione della classificazione delle entrate e delle spese sulla base delle nuove disposizioni normative di cui al D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dei principi contabili generali ed applicati, allegati al medesimo provvedimento legislativo, nonchè del piano dei conti integrato.

Il piano dei conti integrato, in particolare, è costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, ed è definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Esso è unico e obbligatorio per tutte le amministrazioni pubbliche (con i necessari adeguamenti in considerazione delle caratteristiche peculiari dei singoli comparti) e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili armonizzati di finanza pubblica.

****

1. Quadro generale riassuntivo del bilancio ed equilibri

Di seguito il quadro generale riassuntivo dell'entrate e delle spese del bilancio di previsione 2018-2020:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Comune di MIRA — Esercizio: 2018

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.100.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.568,88	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	11.843.899,22	13.242.109,28	13.098.950,79	13.097.899,22	Titolo 1 - Spese correnti	18.889.291,86	20.204.907,63	19.868.067,95	19.872.568,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.835.764,02	1.835.764,02	1.619.984,02	1.619.984,02	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.131.317,49	6.934.317,49	7.029.079,68	7.154.719,68					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.566.000,00	4.473.140,00	4.281.500,00	3.508.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.917.073,81	6.012.835,61	5.676.500,00	5.008.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	800.000,00	1.130.000,00	970.000,00	1.100.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.130.000,00	1.130.000,00	970.000,00	1.100.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	23.176.980,73	27.615.330,79	26.999.514,49	26.480.602,92	Totale spese finali	23.936.365,67	27.347.743,24	26.514.567,95	25.980.568,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.130.000,00	1.130.000,00	970.000,00	1.100.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.401.176,43	1.401.176,43	1.454.946,54	1.600.034,14
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.107.000,00	11.107.000,00	11.107.000,00	11.107.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.107.000,00	11.107.000,00	11.107.000,00	11.107.000,00
Totale	35.413.980,73	41.352.330,79	40.576.514,49	40.187.602,92	Totale	37.944.542,10	41.355.919,67	40.576.514,49	40.187.602,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	41.513.980,73	41.355.919,67	40.576.514,49	40.187.602,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	37.944.542,10	41.355.919,67	40.576.514,49	40.187.602,92
Fondo di cassa finale presunto	3.569.438,63								

Il principio fondamentale del bilancio, sia in sede previsionale che gestionale, è quello del pareggio finanziario, che comporta che il totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo principio è definito come "equilibrio generale del bilancio".

Di seguito si riporta quindi il prospetto concernente l'equilibrio finanziario sia di parte corrente che in conto capitale:

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di MIRA — Esercizio: 2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.100.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		3.588,88	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		22.012.190,79	21.748.014,49	21.872.602,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		20.204.907,63	19.868.067,95	19.872.568,78
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti			1.250.184,83	1.384.856,67	1.423.416,79
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)		1.401.176,43	1.454.946,54	1.600.034,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			409.695,61	425.000,00	400.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		47.004,39	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		400.000,00	400.000,00	400.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) **O=G+H+I-L+M**			56.700,00	25.000,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di MIRA — Esercizio: 2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.733.140,00	6.221.500,00	5.708.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		47.004,39	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.130.000,00	970.000,00	1.100.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		400.000,00	400.000,00	400.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.012.835,61	5.676.500,00	5.008.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-56.700,00	-25.000,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.130.000,00	970.000,00	1.100.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.130.000,00	970.000,00	1.100.000,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			56.700,00	25.000,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			56.700,00	25.000,00	0,00

Con l'applicazione a regime della l. 243/2012, di attuazione del novellato art. 81 della Costituzione, si è definitivamente compiuto il processo di superamento del Patto di Stabilità interno, nella sua originaria configurazione normativa, in sostituzione del quale sono stati introdotti i nuovi vincoli europei di finanza pubblica (previsti dal trattato europeo c.d. Fiscal Compact).

La l. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, ulteriormente modificate dalla Legge di bilancio per il 2017 (L. 232/2016).

In particolare, in sostituzione del patto di stabilità, è stato introdotto un nuovo equilibrio, in termini di competenza finanziaria potenziata, il cui rispetto dev'essere assicurato già in sede di bilancio di previsione e monitorato, in fase di gestione del bilancio, lungo tutto l'esercizio finanziario. Anche per l'anno 2018, il saldo riguarda le entrate e le spese finali di competenza, includendovi il fondo pluriennale vincolato, calcolato al netto delle quote rinvenienti da indebitamento.

Nei prospetti seguenti viene riportata la dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in fase previsionale. La conservazione dell'equilibrio (saldo non negativo) è oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'esercizio. Pertanto, l'effettuazione delle movimentazioni contabili è sempre subordinata alla preventiva verifica del rispetto dei vincoli, tenendo presente che la loro inosservanza comporta gravi conseguenze sanzionatorie a carico dell'ente e dei suoi amministratori:

Compatibilmente con le proprie capacità finanziarie, l'Amministrazione, anche a norma dell'art. 10 della legge 243/2012, intende peraltro aderire ai patti di solidarietà orizzontali e/o verticali per l'acquisizione o la cessione di spazi finanziari finalizzati all'effettuazione di opere pubbliche ed altri investimenti finanziati con mutuo o con avanzo di amministrazione.

2. Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è previsto negli stanziamenti dei singoli esercizi del Bilancio di Previsione, distintamente per la parte corrente e la parte in c/capitale:

Fondo pluriennale vincolato	**2018**	**2019**	**2020**
FPV in entrata di Parte corrente	3.588,88	0,00	0,00
FPV in entrata di parte c/capitale	0,00	0,00	0,00

L'importo del Fondo pluriennale vincolato verrà rideterminato in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017 sia sulla base delle risultanze delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, sia sulla scorta - soprattutto per la componente in c/capitale - della più puntuale definizione dei cronoprogrammi di spesa delle opere pubbliche e degli ulteriori investimenti in conto capitale.

3. Entrate tributarie e fondo di solidarietà comunale

Il ddl di bilancio 2018, in fase di approvazione parlamentare, ripropone, anche per il 2018, il blocco dei tributi locali.

Le previsioni di gettito 2018 si basano pertanto su una sostanziale invarianza delle risorse tributarie proprie dell'Ente, considerata anche l'impossibilità giuridica di attivare in aumento la leva fiscale per finanziare nuovi od ulteriori servizi.

La tabella sotto riportata evidenzia le previsioni 2018/2020, raffrontate con l'assestato 2017:

Entrate tributarie				
	Assestato 2017	**2018**	**2019**	**2020**
IMU	3.734.000,00	3.734.000,00	3.734.000,00	3.734.000,00
IMU ed ICI (recupero evasione)	126.350,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
RECUPERO COATTIVO TARES-TARI anni arretrati	140.000,00	140.000,00	-	-
TASI (compreso arretrati)	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3.820.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
TOTALE	8.060.350,00	8.064.000,00	7.924.000,00	7.924.000,00

Dal prospetto si evince la sostanziale stabilità nel tempo delle entrate tributarie a legislazione vigente.

IMU

L'IMU si basa sul presupposto impositivo costituito dal possesso di immobili ed è collegata alla loro natura e valore. L'IMU non si applica a:

- abitazione principale e relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota stabilita dal Comune e la detrazione di cui al comma 10 del D.L. 201/2011;

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal DM 22/4/2008 ;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

L'entrata IMU 2018 è stata stimata sulla base delle riscossioni 2016 e dell'andamento delle riscossioni 2017. Essendo l'entrata accertata per cassa, non si prevede l'accantonamento a FCDE. Si segnala che il gettito IMU indicato è al netto della quota di alimentazione del FSC, trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

E' prevista nel triennio la prosecuzione dell'attività accertativa, che sarà espletata compatibilmente con le risorse umane e strumentali a disposizione.

TASI

La base imponibile TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. È prevista un'aliquota di base nella misura dell'1 per mille.

La legge di bilancio 2016 ha introdotto novità anche in tema di TASI, confermate per il 2018:

a. Viene introdotta l'esenzione per l'abitazione principale, come definita ai sensi dell'IMU, con esclusione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

b. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia detenuta da soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile che la destina ad abitazione principale, escluse le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il detentore è esente, mentre il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita nel regolamento comunale. Nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale, la percentuale di versamento a carico del possessore é pari al 90% dell'ammontare complessivo del tributo;

c. Viene ridotta al 50% la base imponibile IMU e TASI per le unita' immobiliari e relative pertinenze individuate nel contratto, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale;

d. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla l. 9 dicembre 1998, n. 431, i tributi IMU e TASI, determinati applicando l'aliquota stabilita dal Comune, sono ridotti al 75%;

e. l'aliquota TASI dei cd. immobili merce è ridotta all'1 per mille, fintanto che restino invenduti e non siano locati. L'aliquota per il 2018 viene confermata nella stessa misura del 2017. Per tale fattispecie, inoltre, rimane comunque ferma l'esenzione IMU;

Il minor gettito conseguente ai benefici fiscali succitati viene integralmente compensato da trasferimenti erariali.

Le previsioni di entrata TASI sono stimate per cassa sulla base dell'andamento delle riscossioni 2017. Essendo entrata accertata per cassa, non si prevede quindi l'accantonamento a FCDE.

TARIP

Trattasi della tariffa, avente natura non tributaria ma corrispettiva, destinata a finanziare interamente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013, con deliberazione consiliare n. 72 del 23/12/2015 è stata istituita dal 1/1/2016 la tariffa puntuale sui rifiuti (TARIP) in sostituzione della tassa rifiuti (TARI). Con medesima deliberazione è stato approvato anche il regolamento comunale.

La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa, anche per il 2018 e seguenti, dal soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani (VERITAS SpA). I relativi costi e ricavi non transitano pertanto nel bilancio comunale.

Addizionale IRPEF

Negli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 sono state fissate e successivamente confermate l'aliquota (0,80%) e la soglia di esenzione (€ 10.000,00). Le stesse misure vengono confermate anche per il 2018.

Per la determinazione del gettito presunto 2018 si è tenuto conto del limite massimo previsto dai principi contabili nel 2017 (non applicabili nel 2018 in quanto mancano i dati definitivi delle riscossioni 2016).

Infatti il principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 punto 3.7.5, come modificato dal decreto ministeriale 30 marzo 2016 in vigore dal 21/4/2016 prevede: "*Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta*".

In applicazione del principio della prudenza, tuttavia, considerata anche la variabilità del gettito di anno in anno accertato e riscosso, si è ritenuto opportuno prevedere per il 2018 un'entrata da addizionale sostanzialmente analoga a quella rilevata in sede di assestamento 2017.

Tributi minori

Nel corso del 2016 il Comune ha affidato la gestione in concessione del servizio pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni, nonché del canone occupazione spazi e aree pubbliche, alla ditta ABACO S.p.a. di Padova, per il periodo dal 01/05/2016 al 31/12/2020.

Poiché tali entrate sono gestite per cassa in quanto l'attività di accertamento e riscossione è affidata ad un concessionario esterno, non si è reso necessario l'accantonamento di risorse al FCDE.

Riscossione coattiva

Con 193/2016 è stata stabilita la soppressione di Equitalia SpA a far data dal 1° luglio 2017, assicurando comunque l'attività di riscossione per le pendenze in essere a tale data.

Le nuove disposizioni normative hanno previsto:

1. dal 1/7/2017 l'attribuzione all'Agenzia delle Entrate delle funzioni relative alla riscossione nazionale delle entrate pubbliche, di cui all'articolo 3, comma 1, del D.L. 30/09/2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/12/2005, n. 248;
2. la creazione di un nuovo soggetto denominato "Agenzia delle Entrate-Riscossione", ente pubblico economico strumentale, appositamente costituito, dotato di autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione e sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
3. il subentro a titolo universale di tale ente strumentale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia, con qualifica di agente della riscossione e con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II, e al titolo II, del D.P.R. 29/09/1973, n. 602.

Inoltre il comma 2 dell'art. 2 del D.L. n.193/2016 ha stabilito che: *"a decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate".*

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 28/9/2017, è stato disposto l'affidamento, ancorché in via non esclusiva, della riscossione coattiva delle entrate comunali al nuovo Ente Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Fondo di solidarietà comunale

Le spettanze a valere sul Fondo di Solidarietà Comunale 2018 sono in corso di pubblicazione. Dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, è ragionevole prevedere la conferma del valore definitivo del Fondo 2017 (in caso di variazioni successivamente comunicate dal Ministero a seguito del riparto definitivo 2018, si provvederà alle conseguenti variazione di bilancio per l'adeguamento delle relative appostazioni contabili).

Vengono infine previste, anche per il 2018, quote di trasferimenti compensativi erariali, a ristoro del minor gettito presunto conseguente alle riduzioni/esenzioni IMU/TASI introdotte dalla Legge di Stabilità 2016.

4. Fondo crediti dubbia esigibilità e altri fondi di garanzia

A) Fondo crediti dubbia esigibilità

Il principio della competenza finanziaria prescrive l'obbligo di iscrivere a bilancio un fondo per la copertura dei crediti dubbia o difficile esigibilità. Il fondo ha quindi essenzialmente natura di fondo rischi, con lo scopo di vincolare quote di risorse finanziarie a fronte dell'incerta esigibilità delle relative entrate, per evitare che tali entrate, non ancora acquisite e di incerta acquisizione, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Lo svincolo di tali risorse è comunque possibile in relazione alla loro accertata, effettiva esigibilità.

In conformità al principio contabile applicato, il processo seguito per determinare il FCDE 2018 è il seguente:
- ricognizione entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; per le entrate tributarie sono state prese in considerazione le previsioni previste per l'attività di liquidazione ed accertamento relativa ad anni precedenti;
- calcolo, per ciascuna entrata inclusa, della media semplice tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi chiusi, ossia la media degli incassi in conto competenza ed in conto residui rispetto all'accertato del periodo 2011-2015;
- il criterio della media semplice è stato preferito a quelli di media ponderata, in quanto ritenuto il più aderente alla necessità di rappresentare in modo corretto l'andamento delle riscossioni nel tempo, tenuto conto che il rapporto tra riscosso e accertato nel quinquennio di riferimento risulta sostanzialmente costante e stabile;
- Per le entrate derivanti dalle sanzioni relative al Codice della strada, elevate a seguito dell'installazione dei due autovelox lungo la SS 309, il calcolo della percentuale di riferimento è stato effettuato extracontabilmente sulla base dei dati forniti dalla Polizia Locale.
- nelle voci di entrata risulta inserita anche la somma prevista per l'attività di accertamento anni arretrati TARES/TARI che verrà svolta da Veritas. Per tale voce il FCDE è stato calcolato sulla base dei dati comunicati da Veritas, ossia calcolati sulla stima preventiva della attività di recupero coattivo, con ipotetica inesigibilità stimata al 55,2% del capitale ingiunto.

Sono stati esclusi dalle entrate rilevanti ai fini del calcolo FCDE:
- i trasferimenti da enti pubblici e il fondo di solidarietà comunale;

- le entrate da IMU e TASI, in quanto le entrate tributarie pagate in autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura dell'esercizio e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o nell'esercizio di competenza;
- gli interessi attivi, in quanto accertati per cassa, così come, per lo stesso motivo, i dividendi e utili distribuiti da società partecipate;
- le entrate da servizi c/terzi, in quanto mere partite di giro.
- le entrate con percentuale media di non riscosso inferiore al 5%, ovvero con un importo inferiore a € 1.500,00, in quanto ritenute ragionevolmente irrilevanti e di scarso significato contabile.

La legge di stabilità 2016, nell'intento di rendere graduale l'accantonamento di risorse al fondo, consente di stanziare, nel 2017 il 70%, nel 2018 l'85% e nel 2019 il 100%. Si è pertanto provveduto a determinare il FCDE applicando, per il 2018, la percentuale minima dell'85%. Il calcolo del Fondo risulta allegato al bilancio di previsione. Il fondo, al netto degli apporti o riduzioni da effettuarsi in corso di esercizio, è destinato a confluire nel risultato di amministrazione, quota accantonata.

B) Altri fondi rischi

In relazione alla rilevazione di rischi finanziari relativi ad alcuni contenziosi in essere, anche sulla base di apposita relazione rilasciata dall'Ufficio legale dell'Ente, si è ritenuto necessario, in aderenza al principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, punto 5.2, lettera h), inscrivere in bilancio degli accantonamenti ad un fondo rischi che tengano conto delle concrete probabilità di soccombenza in alcune liti pendenti.

Pertanto, in ossequio al principio contabile della prudenza, sono stati previsti i seguenti accantonamenti nel triennio di riferimento:

esercizio 2018 € 70.000,00;
esercizio 2019 € 70.000,00;
esercizio 2020 € 70.000,00;

Il fondo, al netto degli apporti o riduzioni da effettuarsi nel corso dell'esercizio, è destinato a confluire, come quota accantonata, nel risultato di amministrazione.

Non sono stati invece previsti accantonamenti al fondo rischi per perdite delle società partecipate, non sussistendone i presupposti previsti dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, ovvero non risultando bilanci delle società partecipate comunali che, nel 2016, evidenzino perdite di esercizio.

Il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa sono stati quantificati nel pieno rispetto delle soglie minime previste dalle rispettive disposizioni di cui all'art. 166 del D. Lgs. 267/2000.

5. Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Nel bilancio di previsione 2018 non è stato previsto l'utilizzo di quote vincolate dell'avanzo presunto relativo all'esercizio 2017.

6. Elenco spese di investimento con ricorso al debito e capacità di indebitamento

La programmazione delle opere pubbliche, per il triennio 2018-2020, prevede il ricorso all'indebitamento tramite assunzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, o altro istituto di credito da selezionare eventualmente in base alla convenienza economica, come da seguente tabella:

Descrizione opera	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Completamento scuola Goldoni	300.000,00		

Sistemazione ponte Mira Porte	150.000,00		
Progetto Città Sicura	200.000,00		
Illuminazione pubblica via Ghebba – via Bellin	150.000,00		
CPI campo sportivo di Oriago	150.000,00		
CPI impianto tennis Valmarana	180.000,00		
Messa in sicurezza strade intersezioni via Nazionale		150.000,00	
Manutenzione straordinaria scuola Petrarca Borbiago		220.000,00	
Progetto città sicura – manutenzione straordinaria viabilità		100.000,00	
Impianto sportivo Valmarana – Palestra e servizi		270.000,00	
Guard rail via Foscara		130.000,00	
Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione		100.000,00	
Efficientamento illuminazione pubblica			250.000,00
Pista ciclabile via Foscara - Malcontenta			300.000,00
Manutenzione straordinaria scuola Galilei			300.000,00
Progetto città sicura–manutenzione Straordinaria viabilità			250.000,00
TOTALE	**1.130.000,00**	**970.000,00**	**1.100.000,00**

Per quanto riguarda la capacità di indebitamento, essa è evidenziata nel seguente prospetto dimostrativo:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

Comune di MIRA — Esercizio: 2018

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	13.232.537,03	13.234.249,22	13.242.109,28
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.344.858,51	1.764.573,26	1.835.764,02
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	4.154.068,92	6.821.054,21	6.934.317,49
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**18.731.464,46**	**21.819.876,69**	**22.012.190,79**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.873.146,45	2.181.987,67	2.201.219,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	(-)	601.370,80	546.230,17	488.842,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	33.166,99	62.045,53	93.367,31
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	26.331,52	24.145,98	21.917,83
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.264.940,18	1.597.857,95	1.640.926,99
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	14.647.695,25	14.421.762,12	13.984.214,28
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.130.000,00	970.000,00	1.100.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**15.777.695,25**	**15.391.762,12**	**15.084.214,28**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		71.574,82	71.544,68	71.574,60
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		71.574,82	71.544,68	71.574,60
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo degli oneri finanziari e per ammortamento conseguenti ai mutui la cui accensione è prevista nel triennio 2018-2020:

RIFERIMENTO PIANO OO.PP. PIANO OO.PP. 2018-2020		rata annua prevista	Mutui 2018 in ammort dal 2020 (oneri bilancio 2020)		Mutui 2019 in ammort dal 2021 (oneri bilancio 2021)		Mutui 2020 in ammort dal 2022 (oneri bilancio 2022)	
			quota capitale	quota interessi	q.capitale	q.interessi	q.capitale	q.interessi
Opera 2	Mutuo 300.000	€ 34.947,44	€ 26.142,05	€ 8.805,39	€ 26.932,19	€ 8.015,25	€ 27.746,21	€ 7.201,23
Opera 5	Mutuo 150.000	€ 17.473,72	€ 13.071,02	€ 4.402,70	€ 13.466,10	€ 4.007,62	€ 13.873,11	€ 3.600,61
Opera 8	Mutuo 200.000	€ 23.298,30	€ 17.428,04	€ 5.870,26	€ 17.428,04	€ 5.870,26	€ 18.497,48	€ 4.800,82
Opera 10	Mutuo 150.000	€ 17.473,72	€ 13.071,02	€ 4.402,70	€ 13.466,10	€ 4.007,62	€ 13.873,11	€ 3.600,61
Opera 13	Mutuo 150.000	€ 17.473,72	€ 13.071,02	€ 4.402,70	€ 13.466,10	€ 4.007,62	€ 13.873,11	€ 3.600,61
Opera 15	Mutuo 180.000	€ 20.968,46	€ 15.685,22	€ 5.283,24	€ 16.159,31	€ 4.809,15	€ 16.647,73	€ 4.320,73
Opera 12	Mutuo 150.000	€ 17.733,18			€ 12.888,64	€ 4.844,54	€ 13.317,47	€ 4.415,71
Opera 19	Mutuo 220.000	€ 26.008,68			€ 18.903,36	€ 7.105,32	€ 19.532,32	€ 6.476,36
Opera 20	Mutuo 100.000	€ 11.822,12			€ 8.592,43	€ 3.229,69	€ 8.878,32	€ 2.943,80
Opera 21	Mutuo 270.000	€ 31.919,74			€ 23.199,57	€ 8.720,17	€ 23.971,47	€ 7.948,27
Opera 23	Mutuo 130.000	€ 15.368,76			€ 11.170,16	€ 4.198,60	€ 11.541,82	€ 3.826,94
Opera 25	Mutuo 100.000	€ 11.822,12			€ 8.592,43	€ 3.229,69	€ 8.878,32	€ 2.943,80
Opera 22	Mutuo 300.000	€ 35.814,74					€ 25.536,24	€ 10.278,50
Opera 36	Mutuo 250.000	€ 29.845,62					€ 21.280,21	€ 8.565,41
Opera 39	Mutuo 300.000	€ 35.814,74					€ 25.536,24	€ 10.278,50
Opera 41	Mutuo 250.000	€ 29.845,62					€ 21.280,21	€ 8.565,41
			€ 98.468,37	**€ 33.166,99**	**€ 184.264,43**	**€ 62.045,53**	**€ 284.263,37**	**€ 93.367,31**
			€ 131.635,36		**€ 246.309,96**		**€ 377.630,68**	

7. Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei cronoprogrammi

Per quanto riguarda le spese per investimenti che si prevedono nel triennio 2018/2020 non è al momento possibile definire l'esercizio di esigibilità, in quanto ciò è condizionato alla realizzazione delle specifiche entrate che le finanziano ed alla preventiva verifica della compatibilità della conseguente spesa con i nuovi vincoli di finanza pubblica.

In relazione alla più precisa conoscenza dell'esercizio di esigibilità ed alla conseguente definizione dei relativi cronoprogrammi di spesa, si provvederà con apposite variazioni di esigibilità alla definizione della programmazione finanziaria pluriennale.

8. Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti

Risulta tutt'ora in essere una operazione di indebitamento garantita con fideiussione rilasciata con deliberazione di Consiglio comunale n. 471 del 2011 a favore dell'Istituto di Credito Sportivo e nell'interesse della Società Sportiva G.P. Nuoto Mira S.r.l., per la realizzazione delle opere di ampliamento della piscina comunale.

9. Oneri e impegni derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono componenti derivate

Il Comune non ha sottoscritto in passato e non risultano in essere attivi contratti relativi a strumenti finanziari derivati o altri contratti di finanziamento che includano componenti derivate.

10. Entrate non ricorrenti

Le entrate non ricorrenti sono state individuate ed applicate al bilancio per finanziare le spese di cui ai seguenti prospetti:

CAP.	Codice bilancio	DESCRIZIONE TIPOLOGIA	DESCRIZIONE CAPITOLO ENTRATA	PREVISIONE 2018	DI CUI "UNA TANTUM"
122200	1010151	Servizio tributi	RECUPERO TARES - TARI	€140.000,00	€140.000,00
110700	01010106	Imposte, tasse e proventi assimilati	I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - ANNI ARRETRATI	€ 100.000,00	€ 100.000,00
				TOTALE	**€240.000,00**

SPESE CORRENTI FINANZIATE DA ENTRATE NON RICORRENTI

CAP	Codice Bilancio	DESCRIZIONE MISSIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO SPESA	PREVISIONE 2018	DI CUI FINANZIATE CON ENTRATE NON RICORRENTI
1830000	0104010103	Servizi istituzionali, generali e di gestione	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE O INESIGIBILI (di tributi)	€ 35.000,00	**€35.000,00**
2840001	2003010110	Fondi e accantonamenti	FONDO CONTENZIOSO	€70.000,00	**€70.000,00**
5400000	0502010104	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CULTURALI	€45.000,00	**€35.000,00**
1770004	0104010103	Servizi istituzionali, generali e di gestione	COMPENSO PER RISCOSSIONE COATTIVA TARES – TARI ANNI ARRETRATI	€60.000,00	**€60.000,00**
2840000	11110110	Servizi istituzionali, generali e di gestione	FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI PASSIVITA ARRETRATE E DEBITI FUORI BILANCIO	€10.000,00	**€10.000,00**
10630000	1204010104	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	ASSISTENZA - INTERVENTI CASI STRAORDINARI E MINIMO VITALE - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	€110.000,00	**€30.000,00**
			TOTALE SPESE CORRENTI		**€240.000,00**

11. Analisi delle risorse vincolate

Nel prospetto che segue viene riportata la composizione dell'avanzo presunto applicato al bilancio relativamente alle risorse di entrata vincolate:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Comune di MIRA — Esercizio: 2018

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(=)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017**	**8.701.111,51**
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	3.042.949,48
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	28.839.860,58
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	30.021.131,50
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	15.000,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	2.074,66
(=)	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018**	**10.549.864,73**
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	3.015.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	2.400.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	1.600.000,00
(=)	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017**	**9.564.864,73**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	4.980.020,47
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	641.571,60
Altri accantonamenti	115.300,00
B) Totale parte accantonata	**5.736.892,07**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	208.948,26
Vincoli derivanti da trasferimenti	551.128,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	15.833,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.300,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**785.210,29**
Parte destinata agli investimenti	1.830.685,38
D) Totale destinata agli investimenti	**1.830.685,38**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**1.212.076,99**

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	144.912,25
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	10.000,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	154.912,25

CAPITOLI **- *DIMOSTRAZIONE TRASFERIMENTI REGIONALI PER FUNZIONI TRASFERITE***

capitolo	Cod. Bil. Entrata	Descrizione	Importo	Cod. Bil. Spesa	Descrizione	Importo	Cap. P.E.G.
220000	02010102	CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE E DEL SERVIZIO CIVILE ANZIANI	0,00	501010103	SERVIZIO CIVILE ANZIANI - PROGETTO L.R.9/2010: GLI ANZIANI AL SERVIZIO DELLA CULTURA (CAP E 2200)	0,00	5350000
256800	02010102	TRASFERIMENTI DA ASL PER CONTO DELLA REGIONE VENETO PER INTERVENTI STRAORDINARI (CON DESTINAZIONE VINCOLATA CAP. S. 105970)	25.000,00	1202010104	CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI STRAORDINARI	25.000,00	10597000
223600	02010102	CONTRIBUTO REGIONALE PER FAMIGLIE NUMEROSE - D.G.R. 3912/2008	10.000,00	1205010104	CONTRIBUTO FAMIGLIE NUMEROSE - D.G.R. 3912/2008 - E.2236	10.000,00	10620000
222000	02010102	CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE SOCIALE	7.000,00	1203010103	PRESTAZIONI PER IL SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	380.000,00	10470000
256500	02010102	TRASFERIMENTI DA ULSS 13 PER CONTO DELLA REGIONE VENETO PER INTERVENTI NEL SETTORE SOCIALE (Q.P. CAP. S 104700)	62.000,00				
223500	02010102	CONTRIBUTI REGIONALI PER ASSEGNO DI SOLLIEVO - DEL. REG. 3960/01E 3782/02	0,00	1202010104	CONTRIBUTI REGIONALI PER ASSEGNO DI SOLLIEVO - DEL. REG. N. 3960/01 E 3782/02	70.000,00	10596000
256600	02010102	TRASFERIMENTI DA ULSS 13 PER CONTO DELLA REGIONE VENETO PER ASSEGNO DI SOLLIEVO - DEL.REG. 3960/2001 E 3782/2002 (CON DESTINAZIONE VINCOLATA CAP. S. 105960)	70.000,00				
224000	2010102	FINANZIAMENTO DALLA REGIONE PER SPESE ATTINENTI A FUNZIONI DI INTERESSE LOCALE ATTRIBUITE AL COMUNE	4.000,00	1201010103	RICOVERO MINORI IN ISTITUTI COMUNITA' ALLOGGIO O FAMIGLIE	15.000,00	10107000
				1204010104	ASSISTENZA - INTERVENTI CASI STRAORDINARI E MINIMO VITALE-SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	110.000,00	10630000
213100	02010101	CONTRIBUTI DALLO STATO PER LIBRI DI TESTO (CON VINCOLO DI DESTINAZIONE - CAP. S48200)	30.000,00	402010104	CONTRIBUTI PER FORNITURA LIBRI E BORSE DI STUDIO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE SUPERIORI ART. 27 L. 448/98	30.000,00	4820000
225000	02010102	TRASFERIMENTI REGIONALI PER FORNITURA LIBRI E BORSE DI STUDIO AGLI ALUNNI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO	0,00				
226100	02010102	CONTRIBUTO REGIONALE "BUONO FAMIGLIA" PER FREQUENZA "NIDO IN FAMIGLIA" - DGR 2907/2013 (vin.cap. S 10157000)	15.000,00	1201010103	CONTRIBUTO "BUONI FAMIGLIA" PER FREQUENZA "NIDO IN FAMIGLIA" - DGR 2907/2013	15.000,00	10157000
225602	02010102	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA PROMOZIONE E IL RILANCIO TURISTICO DELLA RIVIERA DEL BRENTA - D.G.R. 1189/2015	200.000,00	0701010103	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA PROMOZIONE E IL RILANCIO TURISTICO DELLA RIVIERA DEL BRENTA - DGR 1189/2015 (cap E225602)	150.000,00	7011000
				0701010104	CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E IL RILANCIO TURISTICO DELLA RIVIERA DEL BRENTA - DGR 1189/2015 (cap E 225602)	50.000,00	7012000
	TOTALE TRASFERIMENTI REGIONALI PER FUNZIONI TRASFERITE		**423.000,00**		**TOTALE SPESE FINANZIATE CON CONTRIBUTI REGIONALI**		

capitolo	COD. BIL.	DESCRIZIONE	IMPORTO	cod. bil.	oggetto		cap. P.E.G.
256700	2010102	TRASFERIMENTI DA ULSS 13 PER CONTO DELLA REGIONE VENETO PER ASSEGNO DI CURA - DGR 4135/06 (CON DESTINAZIONE VINCOLATA CAP. S. 106501)	700.000,00	1202010104	CONTRIBUTI PER IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE DGR 1338/2013 (EX ASSEGNO DI CURA)	700.000,00	10650100
230500	2010102	CONTRIBUTI REGIONALI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - L.R. 41/93 L. 13/1989	25.000,00	1202010104	CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R.13/1989 - L.R. 41/93	25.000,00	10651000
232100	2010102	FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE	35.000,00	1206010104	FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE - CONTRIBUTI - SPESA FINANZIATA PER € 1.500,00 CON FPV Entrata	35.000,00	9355000
231000	2010102	CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER FUNZIONI ATTRIBUITE AI COMUNI PER LA SOPPRESSIONE DELL'O.N.M.I. (LEGGE 23.12.75,N.698)	50.000,00	12010101-1201010103	vari capitoli dei missione 12 programma 1	415.334,65	vari capitoli
232000	2010102	TRASFERIMENTI REGIONALI PER EDILIZIA ABITATIVA - Art. 11 Legge 431/98	25.000,00	1206010104	CONTRIBUTI REGIONALI FONDO SOSTEGNO ABITAZIONI	25.000,00	9370000
	TOTALE TRASFERIMENTI REGIONALI PER FUNZIONI DELEGATE		**835.000,00**		**TOTALE SPESE FINANZIATE CON TRASFERIMENTI PER FUNZIONI DELEGATE**	**1.200.334,65**	

DIMOSTRAZIONE ALTRI TRASFERIMENTI ED ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA

capitolo	COD. BIL.	DESCRIZIONE	IMPORTO	cod. bil.	oggetto	importo	cap. P.E.G.
254500	2010102	CONTRIBUTI DA AVEPA PER I PRODOTTI LATTIERO CASEARI SOMMINISTRATI NELLA SCUOLAPUBBLICA	7.500,00	406010103	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	590.000,00	4720000
252500	2010102	CONTRIBUTI DALL'A.T.E.R. L.R. 10/96 Art. 21- L.R. 14/97	10.000,00	1206010104	CONTRIBUTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI L.R. 10/96 Art. 21- L.R. 14/97	10.000,00	9360000
320500	3020860	SANZIONI ASSEGNATARI ALLOGGI ERP (S 93600)	0,00				
213002	2010101	TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER PROGETTO SISTEMA DI PROTEZIONE RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.)	190.000,00	1204010103	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER PROGETTO "SISTEMA DI PROTEZIONE RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI – S.P.R.A.R."	200.000,00	10487000
	TOTALE TRASFERIMENTI REGIONALI PER FUNZIONI DELEGATE		17.500,00			600.000,00	

DIMOSTRAZIONE TRASFERIMENTI STATALI

cap	***cod. bilancio***		***importo***
212100		*TRASFERIMENTI DALLO STATO PER MINOR GETTITO I.M.U.*	*122.484,02*
213000		*CONTRIBUTI DALLO STATO PER FINALITA' DIVERSE E ATTRIBUZIONI ANNI ARRETRATI*	*138.000,00*
213100		*CONTRIBUTI DALLO STATO PER LIBRI DI TESTO (destinazione vincolata)*	*30.000,00*
213200		*TRASFERIMENTO DELLO STATO PER SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI PRESSO LE SCUOLE - destinazione vincolata*	*16.000,00*
214500		*CONTRIBUTI DALLO STATO PER RIMBORSO PASTI EROGATI AGLI INSEGNANTI AVENTI DIRITTO*	*60.000,00*
213001		*TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER ATTIVITA' ISTRUTTORIA RILASCIO BONUS ENERGIA ELETTRICA E GAS*	*1.000,00*
213002		*TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER PROGETTO SISTEMA DI PROTEZIONE RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.)*	*190.000,00*
213003		*TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER RILASCIO CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA*	*2.300,00*
			559.784,02

12. Partecipazioni societarie

Le partecipazioni possedute dall'Ente sono riepilogate nel prospetto seguente, che evidenzia anche i principali dati economico/finanziari rilevati nel triennio 2014-2016:

Società	PATRIMONIO NETTO			RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO			R.O.E Return On common Equity (indice di redditività del capitale proprio)			Quota %	N. quote del Comune	Valore patrimoniale
	AL 31/12/2014	*AL 31/12/2015*	*AL 31/12/2016*	*AL 31/12/2014*	*AL 31/12/2015*	*AL 31/12/2016*	*AL 31/12/2014*	*AL 31/12/2015*	*AL 31/12/2015*	*AL 31/12/2016*	*AL 31/12/2016*	*AL 31/12/2016*
A.C.T.V. SpA	€ 36.309.318,00	€ 37.285.615,00	€ 51.343.315,00 (*)	€ 739.654,00	€ 976.302,00	€ 1.048.394,00	2,04%	2,69%	2,08%	0,312%	2969	160.191,14
P.M.V. SPA	€ 40.395.252,00	€ 40.510.466,00	€ 40.504.965,00	€ 35.342,00	€ 115.211,00	€ 43.579,00	0,09%	0,28%	0,11%	0,552%	2969	223.587,41
VERITAS SPA	€ 144.250.783,00	€ 149.899.061,00	€ 154.538.483,00	€ 4.802.625,00	€ 5.648.279,00	€ 5.489.017,00	3,33%	3,77%	3,55%	5,937%	131765	9.174.949,74
SE.RI.MI. SRL	€ 527.983,00	€ 413.086,00	€ 378.528,00	€ 244.709,00	€ 129.811,00	€ 95.251,00	46,35%	31,42%	25,16%	51,000%	52020	193.049,28

Si evidenzia che le società partecipate non hanno evidenziato perdite d'esercizio nei conti economici dell'ultimo triennio. Pertanto non si rendono necessari accantonamenti a fondo perdite.

Si segnala anche che con deliberazione consiliare 45/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni, in ottemperanza al D. Lgs. 175/2016, che costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione del Sindaco in data 31/3/2015, approvato dal consiglio comunale. Con delibera n. 45/2017 è stato pertanto disposto di conservare la partecipazione nelle seguenti società:
SE.RI.MI. Srl, in quanto trattasi di società mista pubblico/privata di cui all'art. 17 del D. Lgs. 175/2016, partecipata al 51% dal Comune di Mira che svolge servizi pubblici locali: servizi di ristorazione e servizio di gestione farmacie comunali;
V.E.R.I.T.A.S. Spa, in quanto società *in house*, soggetta a controllo analogo congiunto, affidataria dei seguenti servizi pubblici locali di rilevanza economica: gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente e servizio idrico integrato;

A.C.T.V. Spa, società a capitale interamente pubblico che svolge i servizi di trasporto pubblico locale. La partecipazione risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali in quanto, ancorché la quota di partecipazione minoritaria non consenta una particolare influenza sulla società, la partecipazione rafforza notevolmente la possibilità di richiedere nuovi o migliori servizi e potenziare quelli esistenti.

E' stata invece confermata la decisione di dismettere la partecipazione in **P.M.V. spa**, in quanto ritenuta non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. A tal fine il Comune ha aderito al progetto di scissione di PMV Spa mediante concambio in azioni ACTV, con conseguente rafforzamento della propria partecipazione in quest'ultima Società.

Si segnala infine che, con delibera del consiglio comunale n. 51 del 28 settembre 2017 è stato approvato il bilancio consolidato del gruppo Comune di Mira.

I bilanci di esercizio delle società partecipate del Comune di Mira sono consultabili sul sito web:
www.comune.mira.ve.it al seguente link:
http://sac3.halleysac.it/c027023/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/103